



CITTA' DI FERMO

PEG 2016

**SETTORE AFFARI GENERALI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E SPORTELLO
AL CITTADINO**

DIRIGENTE DOTT. FRANCESCO MICHELANGELI

Obiettivi	Tempi	Indicatori di Risultato	Macro azioni e personale coinvolto
<p>Obiettivo 1</p> <p>Con legge 20 maggio 2016, n. 76 , entrata in vigore il 5 giugno 2016, lo stato ha proceduto alla “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”.La legge costituisce una novità assoluta per l’ordinamento italiano, che ha conosciuto sino ad oggi le due forme del matrimonio civile e del matrimonio concordatario.Ciò comporta inevitabilmente un notevole impatto in sede di prima applicazione, che comporta li esigenza di organizzare e formare adeguatamente gli uffici di atto civile di anagrafe, al fine di far fronte ai nuovi adempimenti in materia, sicuramente complessi e delicati, che si vanno ad aggiungere a quelli ordinari già facenti carico alla struttura.Al momento risulta emanata una sola circolare applicativa recante prime indicazioni sugli adempimenti anagrafici in materia di convivenze di fatto (circ min.Interno n. 7 del 1/6/2016).</p>	<p>Individuazione dei responsabili di procedimento, aggiornamento e formazione necessari a far fronte ai nuovi adempimenti</p> <p>Azione a carattere continuo e ricorrente, a partire dalle prime disposizioni ministeriali</p>	<p>Rispetto del procedimento mediante adeguato e tempestivo servizio all’utenza nei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti.</p>	<p>Individuazione dei responsabili del procedimento, eventuale riassegnazione dei procedimenti in carico.</p> <p>Addestramento e formazione del personale sia mediante corsi esterni (ANUSCA) che mediante sedute formative ed auto formative in sede.</p> <p>Organizzazione logistica mirata ad ulteriore carico di registrazione e archiviazione connessa.</p> <p>Revisione modulistica necessaria e predisposizione schede informative per l’utenza..</p> <p>Personale coinvolto: tutto il personale dei servizi Demografici</p>

<p>Obiettivo n. 2</p> <p>Revisione/aggiornamento del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.</p> <p>Con atto consiliare n. 7 del 24 gennaio 2013, l'ente si è dotato di un Regolamento sul sistema dei controlli interni, in recepimento delle significative modifiche all'ordinamento degli enti locali con particolare riguardo alla disciplina dei controlli interni, apportate dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 che ha di fatto modificato l'art. 147 del TUEL.</p> <p>La revisione e l'aggiornamento si rende necessario per due principali motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione dal 2015 dell'obbligatorietà dei controlli "strategico", "sugli organismi partecipati" e "sulla qualità dei servizi" anche agli enti con popolazione fra 15.000 e 50.000 abitanti - la verifica ed eventuale 	<p>Verifica ed eventuale ridefinizione delle modalità dei controlli obbligatori</p> <p>Ridefinizione strutture di riferimento relative a tutte le tipologie di controlli</p> <p>novembre 2016</p>	<p>Produzione schema di Regolamento aggiornato e presentazione all'organo competente di approvazione.</p>	<p>Individuazione referenti inter settoriali e loro coinvolgimento</p> <p>Verifica e ridefinizione della attuale situazione</p> <p>Personale: Personale di Segreteria</p>
---	---	---	---

<p>ridefinizione, per tutte le tipologie di controlli, delle modalità e dei soggetti coinvolti, alla luce delle significative variazioni avvenute nella struttura organizzativa Comunale.</p>			
---	--	--	--

<p>Obiettivo 3:</p> <p>Analisi attività del servizio informatico in prospettiva di potenziale esternalizzazione dei servizi.</p> <p>La sempre maggiore complessità ed importanza che hanno assunto e stanno assumendo i servizi informatici, impone, data l'esiguità delle dotazioni di personale a disposizione, di individuare quali attività possano proficuamente essere affidate all'esterno, non escludendo, ove possibile, sulla scorta dell'emananda normativa di settore, il ricorso all'affidamento "in house providing".</p> <p>Le motivazioni della scelta derivano dalla necessità quindi di dover potenziare il servizio, tenendo conto, prioritariamente, di destinare il personale interno ad attività maggiormente rispondenti alle necessità dell'ente o che, data la loro specificità, è preferibile non affidare a soggetti esterni.</p>	<p>30 settembre 2016</p>	<p>Descrizione delle attività svolte.</p> <p>Definizione e produzione di report inerenti i dati quantitativi e qualitativi degli interventi, i tempi di realizzazione e i settori ove sono effettuati.</p>	<p>Analisi puntuale delle attività del servizio informatico</p> <p>Elaborazione di indicatori (anche di costo) da utilizzare a supporto decisionale in merito all'eventuale esternalizzazione di parte dei servizi informatici.</p> <p>Personale del servizio informatico e flussi documentali.</p>
---	--------------------------	--	---